04-OTT-2026
da pag. 3 / foglio 1

CORRIERE DELLA SERA
Bergamo
Quotidiano - Dir. Resp.: Riccardo Nisoli
Tiratura: N.D. Diffusione: 3804 Lettori: 33000 (Data Stampa 0008247)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Arcene, il Pd

Data Stampa 8247-Data Stampa 8247

Data center: «Si rischia un precedente pericoloso»

Per il segretario provinciale del Pd Gabriele Giudici la realizzazione del data center ad Arcene «creerebbe un precedente pericoloso sulla discrezionalità degli enti». Ed è una prospettiva verso cui fa muro anche il consigliere regionale dem Davide Casati, che al contempo evidenzia come «la normativa regionale ha troppi pochi vincoli e rischia nei fatti di non riuscire a tutelare i terreni agricoli». In sintesi, il Partito Democratico contesta in modo netto l'ipotesi di variante urbanistica su 178 mila metri quadrati di suolo agricolo, su cui è prevista la realizzazione della nuova infrastruttura. «Nessuno demonizza i data center, che sono strutture tecnologiche utili allo sviluppo digitale del Paese, ma il punto politico e amministrativo qui è il rispetto delle regole e della parità di trattamento» prosegue Giudici, premettendo che si tratta di una questione molto tecnica: «In questo caso, il proponente e il Comune di Arcene scaricherebbero su Provincia e Regione la "rilevanza sovracomunale", arrogandosi una pianificazione sovralocale, utilizzando il suolo libero provinciale». Casati ne fa anche una questione di dimensioni previste: «Questo impianto necessita sia di concertazione dei territori, che di verifica del consumo di suolo a livello provinciale. Già la normativa regionale è debole, almeno la si rispetti in uno dei suoi aspetti fondamentali che è quello della concertazione territoriale». *(f.r.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montello, si va al Consiglio di Stato
Un'intera valle in corteo per la strada anti code

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8247 - S.36624 - SL_MIL